

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



il Giornalino di Siliqua



ANNO IX - N. 7

MAGGIO 2015

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ **349 7234200**



roberto.collu@alice.it

Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

Si è celebrata il 25 aprile scorso la benedizione dei campi Il rito di San Marco nei ruderi della chiesa

■ **ANCHE QUEST'ANNO**, il nuovo parroco di Siliqua **don Davide Cannella**, con la collaborazione del Volontariato San Marco, del Pan e la partecipazione delle forze dell'ordine e della protezione civile Gea hanno rispettato la tradizione, con la celebrazione del vecchio rito religioso: processione, Messa e benedizione delle campagne sulla collina che ospita i ruderi della chiesetta di San Marco. La cerimonia, ripristinata dall'ex parroco don **Giuseppe Orrù**, giunta al nono anno consecutivo, si rinnova nel rispetto di un'antica

tradizione che, secondo quanto riportato in alcuni documenti storici, si celebrava a Siliqua ogni anno, fino alla fine dell'800. La processione partiva dalla chiesa di Sant'Anna (dove si trova il simulacro di San Marco), per poi arrivare sulla collina del santuario, dove si celebrava la Messa. Così anche il 25 aprile si è ripetuto l'antico rito religioso: alle ore 8,30, dalla chiesa di Sant'Anna, è partita la processione, col simulacro di San Marco, ha poi percorso via Garibaldi, via Carducci, via Leonardo da Vinci e la strada che conduce ai

ruderi dell'omonima chiesetta campestre (ormai rasa al suolo, in seguito al crollo del muraglione, avvenuto qualche anno fa); circa un centinaio di fedeli hanno partecipato al rito religioso. Sul luogo è stato allestito un gazebo per consentire lo svolgimento della funzione liturgica. La cerimonia si è chiusa con la benedizione della campagna antistante i ruderi della chiesetta di San Marco dove si è celebrata la Santa Messa. ■

ROBERTO COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Michele Antonio Corona, Carmen Salis, Ettore Massa, Marco Piras.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 350 copie.

Stampe: Stampato il 27 Aprile 2015, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

Rubrica religiosa, a cura di Michele Antonio Corona CRISTO NOSTRA PASQUA E' IMMOLATO

■ **DURANTE QUESTO** periodo pasquale risuoneranno spesso le parole di Paolo «Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato. Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità». Questa esortazione è splendida poiché unisce la figura molto comprensibile del lievito e della pasta, con la suggestione della cena pasquale ebraica e della morte di Cristo. È un'espressione molto pregnante, che va compresa nel contesto in cui è stata scritta, per evitare di collocarla in una sfera solo teorica. La prima lettera ai Corinzi può essere paragonata ad una parabola, che parte da un punto basso di rimprovero e ammonizione (capp. 1-6) verso un crescendo tematico e teologico (capp. 7-14), fino a raggiungere il vertice della risurrezione di Cristo e del cristiano (cap. 15). In tale traiettoria tendente al positivo, si situa il capitolo 5 aperto dalla condanna di una situazione incestuosa verificatasi tra i cristiani di Corinto.

PAOLO RIMPROVERA l'intera comunità di non aver immediata-

mente disapprovato il comportamento di chi ha compiuto quell'azione. Il Levitico (7,17) obbligava che la persona che avesse compiuto dei peccati gravi fosse eliminata (uccisa) dal popolo, per evitare che il male compiuto si spandesse e "contagiasse" altri. Evitando un giudizio anacronistico su tale ingiunzione, si deve ammettere che il principio di allontanamento ed estirpazione del male, fosse estre-



mamente deterrente e utile per l'osservanza comunitaria dei precetti religiosi e sociali. Paolo non permette che si applichino alla lettera le prescrizioni del Levitico, ma le modera con una pena di allontanamento e distacco dalla comunità. Tuttavia, il principio per il quale il male dilaga e infetta non è abbandonato. Proprio in questa situazione di rimprovero e ammonimento, Paolo inserisce

il germe della fede nel Cristo immolato per la Pasqua, per il passaggio a vita nuova. Viene ribaltata la logica da un aspetto negativo (colui che compie il male deve essere eliminato per evitare che il male stesso si propaghi) ad un sistema positivo: Cristo è la stessa Pasqua, che passa da morte a vita e porta con sé ogni redento.

L'IMPERATIVO PRINCIPALE,

sebbene presente, non è quello di eliminare il male per essere santi, ma quello di permettere al lievito di risurrezione di fermentare gli azzimi cristiani. Paolo unisce l'idea dell'agnello sacrificato e offerto nella cena pasquale con Cristo e l'immagine dei pani azzimi con lo stato di risurrezione dei cristiani. Inoltre, è capovolto anche l'imperativo moralistico di comportarsi bene per essere degni della salvezza, a favore di una condizione nuova in cui il cristiano entra per opera dell'unico agnello che non ha bisogno di essere immolato una seconda volta. La sincerità e verità a cui si è esortati è il riconoscimento di una grazia che non può essere guadagnata o meritata, ma accolta e testimoniata con la vita. ■

CIMITERO DI SILIQUA, ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI: Chiuso - **MARTEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00 - **MERCOLEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 - **GIOVEDI:** dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00 - **VENERDI:** dalle 8,00 alle 12,00 - **SABATO:** Chiuso - **DOMENICA:** dalle 8,00 alle 12,00.

TAM TAM SU FACEBOOK PER GLI STRUMENTI RUBATI ALLA BANDA

■ **NON SI PLACANO** gli animi dopo il furto messo a segno la scorsa notte nella sede dell'associazione musicale "Giuseppe Verdi" di Siliqua, in via Quasimodo, nello stabile della scuola elementare "Mattixedda". Alcuni ignoti si sono portati via alcuni strumenti musicali dei componenti della Banda, ma anche altri oggetti e vecchi strumenti di valore affettivo. Tramite il social network Facebook sono state pubblicate le foto degli strumenti musicali sottratti: un mixer Yamaha modello MG 124 CX, una batteria Premier e un trombone PBone giallo. Quest'ultimo di proprietà



di **Gianluca Pitzalis**, musicista dei Ratapignata, che lo utilizzava anche durante i concerti della band cagliaritana. Parecchi i

commenti di solidarietà di amici e conoscenti. Ma non manca anche qualche esternazione di rabbia per il furto commesso. «Chi ha fatto questo, lo ha fatto a tutta la comunità perché la banda è di tutta la popolazione di Siliqua, e tutti ci dobbiamo sentire derubati», scrive **Angelo Bachis**, componente della Banda musicale siliquese. «Chi dovesse avere notizie non esiti a contattare qualcuno della Banda Musicale Siliqua o anche me», scrive **Francesco Bachis**, trombettista della Banda musicale e dei Ratapignata. ■

ROBERTO COLLU

CAMPI SPORTIVI POLIVALENTI NELLA SCUOLA ELEMENTARE

■ **SONO RIPRESI** i lavori per la costruzione di due campi sportivi polivalente a Siliqua. La struttura, che si trova in via Quasimodo adiacente alla scuola del rione "Mattixedda", sarà ristrutturata e arricchita per permettere agli alunni delle scuole elementari, di poter usufruire in tempi brevi della struttura per la pratica dello sport. I campi polivalenti saranno allestiti per consentire la disputa di incontri di basket, calcetto e volley. I lavori, che sono ormai a buon punto, consistono nella riqualificazione e l'adeguamento degli spazi at-

trezzati esistenti degli impianti sportivi di base e polivalenti, presenti nelle vicinanze della



scuola elementare di via Quasimodo. Iniziati nel mese di marzo dello scorso anno, erano stati sospesi e sono ripresi il mese scorso: è stata realizzata la recinzione, l'impianto di illumina-

zione e ora si sta provvedendo all'esecuzione della pavimentazione dei rispettivi campi, uno dei quali è in erba sintetica per la pratica del calcetto. La fine dell'intervento è prevista per i primi di maggio. L'appalto se lo era aggiudicato la ditta Archa Costruzioni Srl di Nocera Inferiore, Salerno. Mentre, l'impresa Co.me.e.Sar di Gianpiero Cherchi di Sant'Antioco è la ditta subappaltatrice. Il responsabile dei lavori è l'architetto Paolo Meloni. L'ammontare complessivo dei lavori è di circa 179.500 euro. ■

ROBERTO COLLU

CONTINUA IL RITO DELLA BENEDIZIONE DI FAMIGLIE E CASE

■ **DOPO AVER BENEDETTO** le famiglie e le case di alcuni rioni del paese, il parroco di Siliqua **don Davide Cannella** continuerà la prossima settimana col rito religioso della benedizione degli altri rioni del paese. Per la Chiesa, nel nuovo Benedizionale è richiesta la presenza dei membri della famiglia, infatti «non si deve fare la benedizione delle case senza la presenza di coloro



che vi abitano». E' importante quindi benedire, innanzitutto, le

persone che vi abitano oltre che la dimora stessa. La parrocchia san Giorgio Martire di Siliqua a riguardo ha stilato il seguente orario con inizio ogni mattina alle ore 9,00 alle 12,15 ed il pomeriggio dalle 15,15 alle 17,30 secondo il programma settimanale che di volta in volta don Davide mette a disposizione dei fedeli in chiesa. ■

RINGRAZIAMENTO E TRIGESIMO



A quasi un mese dalla scomparsa della cara e indimenticabile Vincenza Tola, vedova Collu, i familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore ed invitano tutti coloro che vorranno unirsi in preghiera nella Santa Messa in suffragio che verrà celebrata giovedì 14 maggio alle 17,30 nella Parrocchia di San Giorgio Martire in Siliqua.

Una delle tante "incompiute" DOVE SI E' FERMATA LA NUOVA ZONA INDUSTRIALE?

■ **I CITTADINI DI SILIQUA** ogni tanto si "svegliano" dal letargo profondo dell'indifferenza e si domandano dove sia finita la pratica della nuova Zona Industriale del paese. La chiamano "Nuova" come se dovesse sostituirla una vecchia precedente, che in pratica non era altro che una piccola zona artigianale, in parte anche abusiva, le cui irregolarità sono state sanate negli anni '90. Pressati dalle richieste d'informazioni di numerosi cittadini, ci siamo preoccupati di ritornare indietro di qualche anno alla ricerca delle ultime traversie del lungo iter della zona industriale, di cui si è cominciato a parlare negli anni '80 in termini di un possibile sviluppo industriale dell'economia locale. Le informazioni in nostro possesso si fermano al tre ottobre 2011, quando il Consiglio comunale approvò l'ordine del giorno avente per oggetto la "Variante urbanistica al P.U.C. relativamente alla creazione di Nuova Zona "D" e di una Nuova zona "G". Integrazione normativa del P.U.C. in materia di "Strutture provvisorie nelle zone extra-urbane montane e aggiornamento della normativa in materia di norme sul risparmio

energetico negli edifici e relative certificazioni".

IN PAROLE PIÙ semplici, in quell'occasione il Consiglio approvò un provvedimento che riguardava l'avvio definitivo alla nascita della nuova zona industriale a ridosso della statale 130. Per la cronaca, in quell'occasione il sindaco, **Piergiorgio Lixia** espresse la soddisfazione propria e del Consiglio per avere raggiunto l'importante obiettivo, ma lo stesso sindaco

nerale. Al momento, da informazioni attendibili risulta che le due zone sono operative, nel senso che chiunque, imprenditore o privato, può servirsi di queste zone per avviare un'attività commerciale, con il gravoso impegno di comprare l'area da utilizzare e provvedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione. Pertanto, per rendere concretamente operativa la nuova zona industriale si attende l'arrivo degli imprenditori disposti a costruire i loro stabilimenti industriali. Non risulta, però, che la nuova situazione industriale sia stata adeguatamente pubblicizzata, e al momento non ci sono richieste. Forse, si corre il rischio che, la speranza e la convinzione dei promotori che il provvedimento costituisca la base di una possibile linea di crescita e di sviluppo per l'economia del Paese, rimanga soltanto

un sogno. Stante questa operatività soltanto formale della zona industriale, tra i cittadini regna non poco scetticismo, infatti è convinzione generale che si è "perso il treno" verso lo sviluppo e la crescita dell'economia di Siliqua, non oggi, ma almeno trent'anni fa ■

GINO IANNELLO



non tralasciò di esprimere la sua amarezza per l'assenza dei consiglieri di minoranza nella discussione di un argomento di vitale importanza per lo sviluppo futuro del Paese. Il provvedimento, approvato e pubblicato sul Buras (bollettino ufficiale atti Regione Sardegna) prevede due zone: la zona D/3, che è la zona industriale di nuova individuazione, e la zona D/12, che è destinata ai servizi d'interesse ge-

ORARIO AMBULATORI MEDICI DI SILIQUA

Dr.ssa Maria Grazia Liggi (ambulatorio nel corso Repubblica) orario: mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30; Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 16,30 alle 18,30. Per urgenze tel. 349 3266022 - 334 8407884.

Dr. Maher Nasharti (ambulatorio Guardia medica, via A. Manzoni 1) orario: Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 9,30 alle 12,30; Mercoledì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Per urgenze tel. 347 4532148.

Dr. Mauro Cocco (ambulatorio in via Umberto I°), orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,00 alle 18,00; Martedì e Giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Per urgenze tel. 347 7648928

Dr. Enrico Spadaccino, pediatra (Poliambulatorio in via Carducci) orario: Lunedì dalle 15,00 alle 17,00, Martedì dalle 11,00 alle 12,30, Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00, Giovedì dalle 11,00 alle 13,00, Venerdì dalle 9,00 alle 10,30. Per urgenze tel. 328 7487455.



ARSD SILIQUA 2015, PARTITA DEL CUORE TRA VECCHIE GLORIE

■ **LA NUOVA SOCIETÀ** sportiva "Arasd Siliqua 2015" ha organizzato mercoledì 22 aprile nei locali comunali del Montegranatico, un'assemblea di presentazione della "Partita del Cuore" tra ex rossoblù del Cagliari scudettato, contro vecchie glorie del Siliqua calcio. Tutti insieme a favore dell'associazione italiana Sla (Sclerosi laterale amiotrofica). Un evento sportivo in ricordo anche di due indimenticabili campioni, colpiti e stroncati da questa patologia: **Gianluca Signorini** (ex calciatore del Genoa) e **Stefano Borgonovo** (ex calciatore della Fiorentina). La gara tra le vecchie glorie del Cagliari calcio e del Siliqua è in programma al campo comunale "Manuel Gras-



setti", col fischio d'inizio fissato alle ore 19,00 di mercoledì 20 maggio. Le vecchie glorie del Cagliari calcio, dove figureranno alcuni protagonisti della squadra che vinse lo scudetto ben quarantacinque anni fa (è probabile infatti la presenza di **Tomasini** e **Brugnera**), scenderanno in campo per affrontare gli over 45 della formazione locale. L'iniziativa è promossa dalla neonata associazione ricreativa sportiva dilettantistica "Siliqua 2015". Fanno parte della rappresentativa rossoblù il portiere **Copparoni**, i difensori **Leschio** e **Loi**, i centrocampisti **Quagliozi**, **Roccotelli** e **Bellini** e l'attaccante **Gigi Piras** ■

ROBERTO COLLU

FESTA PATRONALE IN ONORE DI SAN GIORGIO MARTIRE,

■ **SI È SVOLTA** a Siliqua il 22 e 23 aprile scorso la festa patronale di San Giorgio Martire. Il primo giorno alle 19,00 c'è stato il concerto dei cori polifonici locali in parrocchia. Mentre il 23 aprile alle 18,00 la Santa Messa e a seguire la processione che ha seguito il seguente itinerario: piazza di Chiesa, via Umberto I, (nelle foto), corso Repubblica, piazza Costituzione, via Garibaldi



(nelle foto), corso Repubblica, via Sassari, vico Umberto I, via

Umberto I e piazza di Chiesa. Presenti al corteo religioso: le forze dell'ordine (polizia municipale e carabinieri), il sindaco con la fascia tricolore, la protezione civile (Pan e Gea), il Circolo Ippico Su Casteddu, il gruppo folk Santa Margherita, la banda musicale "Giuseppe Verdi" ■

ROBERTO COLLU

SI RINNOVA LA TRADIZIONE CON S'INCONTRU

■ **COME ORMAI LA TRADIZIONE** vuole, dopo la messa di Pasqua celebrata quest'anno dal parroco don Davide Cannella nella parrocchia San Giorgio, intorno alle ore 10,30 c'è stato S'Incontru (l'incontro) del simulacro della Madonna e del Cristo risorto. E' il rito più importante di tutta la Settimana Santa. I due simulacri, partiti da due punti diversi: la Madonna dalla chiesa di sant'Antonio e il Cristo risorto dalla chiesa parrocchiale, si sono diretti nel tradizionale luogo della celebrazione in piazza Costituzione (pratz' e Ballus), accompagnati da una folla di fedeli. Prima dell'incontro tra Gesù risorto e la Madonna nella



piazza Costituzione, i fedeli si sono disposti ai due lati del corteo. Poco prima che i due cortei s'incontrassero è calato un assoluto silenzio. Rispetto agli anni passati quest'anno il rito si è svolto al centro della piazza (novità voluta da don Davide), con i portatori delle rispettive statue che hanno compiuto tre genuflessioni simultanee. Alla fine del rito la popolazione ha salutato festosamente con un applauso. Alla solenne cerimonia hanno partecipato la banda musicale "Giuseppe Verdi" di Siliqua e il gruppo folk Santa Margherita che hanno poi accompagnato i simulacri in parrocchia in processione. ■ **ROBERTO COLLU**

COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Siliqua, 1935: un gruppo di cacciatori della squadra dei Matta. In piedi da sinistra: Dario Tola, Giuseppe Melis, Ercole Massa, Guidetto Matta, Cenzino Matta, Serafino Massa, Fedele Massa, ? , Gino Sanna; il bambino in basso accanto al cervo è Ugo Matta. Gli altri cacciatori non menzionati erano cagliaritari. ■



► Siliqua, 1954: nelle foto un gruppo di persone del paese si recano, nella chiesa campestre di Santa Margherita, sopra il carro. Allora, infatti, le autovetture erano una rarità e il mezzo di locomozione più diffuso era proprio il carro trainato dal cavallo. Nella foto si riconoscono: Attilia Boi, Leonilde Piras, Gino Piras e Rosaria Piras ■

AUSER, L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO 2014

■ **L'ASSOCIAZIONE** di volontariato Auser, sede di Siliqua, continua a crescere come gruppo di lavoro e, soprattutto, come centro di operatività non soltanto sul territorio di Siliqua, ma anche in alcuni centri del circondario. Pertanto, è più che giustificato e meritato il riconoscimento di questo impegno ricevuto dall'Assemblea dei soci, chiamata ad approvare la rendicontazione relativa all'attività svolta nel 2014. L'approvazione del documento contabile riconosce anche la stima e la gratitudine dei soci a tutti i membri del consiglio di amministrazione, che, a vario titolo, per tutto l'anno si sono messi a disposizione dei cittadini, soci e non soci, bisognosi di consulenza e di assistenza di vario genere. L'Associazione riesce ad essere vitale ed operativa per l'impegno di persone squisite come la presidente, **Isetta Casula**, i consiglieri **Giampaolo Pisano, Roberto Porcu, Maria Paola Saba, Francesca Atzori** e la collaboratrice esterna **Pamela Demontis**. Il sacrificio e l'impegno di queste persone ricevono solo il grazie e la gratitudine delle persone che hanno usufruito di uno dei tanti servizi offerti dall'Associazione. Il do-

cumento è stato predisposto sullo "schema tipo del bilancio consuntivo, comprensivo del rendiconto economico e dello stato patrimoniale delle organizzazioni di volontariato e istruzioni per la compilazione", previsto dall'art.



12 della L.R. n. 39/1993.

TUTTO PREDISPOSTO in piena regola, lineare e comprensibile a chiunque, per cui l'assemblea dei soci non ha avuto alcuna difficoltà ad approvarlo all'unanimità, dopo una vivace ed esauriente discussione, nella seduta assembleare del 18 aprile. Nella sua lunga e partecipata relazione, la presidente, **Isetta Casula**, si è soffermata ad evidenziare più che le fredde cifre del bilancio, ha

preferito mettere in risalto "il bilancio sociale" dell'associazione, cioè tutta l'attività operativa, svolta in un anno a favore della comunità. La collaborazione attiva con i servizi sociali, consulenza gratuita per chiunque ne abbia bisogno, anziani e non, collaborazione con la casa di riposo e con il comune, trasporto degli ammalati verso le strutture sanitarie, l'allestimento e la gestione di uno stand Auser nella fiera della Sardegna sono state le necessità che hanno maggiormente impegnato gli operatori volontari. Il programma per il 2015 prevede la continuazione dell'attività "Su bixinau de S'Auser" come centro d'aggregazione e condivisione, la raccolta dei tappi a titolo di beneficenza, la vendita della "Pasta dell'Auser" a scopo di beneficenza, è la pasta prodotta con il grano coltivato nelle terre confiscate alla criminalità. Il tre maggio è in programma la festa di gemellaggio ai piedi del Castello e il 13 settembre "La festa della solidarietà" a Budoni. A tutto questo si aggiunge, naturalmente, la continuazione dei servizi previsti dallo statuto ■

GINO IANNELLO

Cucina locale, a cura di Marco Piras Insalata di aragosta

■ **IL CUOCO** siliquese **Marco Piras** propone ai lettori del Giornalino, questo mese propone ai lettori del Giornalino, un contorno, una specialità tradizionale della cucina sarda: **Insalata di aragosta**.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

Un'aragosta da 800 gr., circa due bicchieri di vernaccia, una cipolla, olio, sale q.b.



PROCEDIMENTO:

Mettete sul fuoco abbondante acqua e insaporitela con la cipolla tagliata a spicchi, la vernaccia e salata. Quando bolle tuffate l'aragosta per un quarto d'ora, poi estraetela, lasciatela raffreddare e ricavate tutta la polpa. Tagliatela a dadini e con ditela con un filo d'olio. Servitela fredda ■



castedduonline

IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

www.castedduonline.it

Caccia, come vorrei che fosse...

I CACCIATORI SARDI ESPRIMONO LE LORO PREFERENZE

■ **LO SCORSO ANNO**, prima dell'inizio dell'attività venatoria, l'Associazione Federcaccia ha distribuito ai soci cacciatori un breve questionario di due pagine, nel quale gli intervistati dovevano indicare e scrivere le loro personali scelte relative a tempi, quantità e periodi di caccia da inserire nel calendario regionale. Indicazioni quasi unanimi che fanno risaltare, ancora una volta, il malcontento degli appassionati dell'ars venandi sulle sceneggiate che da troppi anni si ripetono all'atto delle stesure di quel documento assessoriale che non soddisfa più le loro aspettative. E così è normale, anche se il 70% continua a preferire due giornate intere da dedicare alle tortore, che la maggior parte di loro rivendicano l'attività nel mese di agosto, e non a settembre, quando questa specie è ancora numerosa nella nostra isola. La stessa percentuale di cacciatori preferisce che l'apertura generale alla caccia cada alla terza domenica di settembre, così come è sempre stata, ma appare non condivisibile la scelta di 5 giornate piene per sparare a pernici, lepri, conigli e quaglie che negli ultimi anni stanno venendo a mancare in modo preoccupante. L'80% ritiene di non essere d'accordo al silenzio venatorio dopo la chiusura della nobile stanziale e il 100% è favorevole ad inserire lo storno come specie cacciabile e quasi tutti vedrebbero positivamente uniformare la caccia al cinghiale contestualmente all'apertura con la nobile stanziale, per diminuire la pressione venatoria in genere.

NEL VALUTARE le scelte e le indicazioni segnalate, si potrebbe stilare "il calendario ideale" dei cacciatori della Sardegna, vincolati per legge ad esercitare l'attività venatoria nei giorni di domenica e giovedì e festivi intra-settimanali:

Tortora: 2 intere giornate ad Agosto dopo il 15 con un carniere massimo di 10 per giornata e 25 per la stagione intera;

Pernice, Lepre: 5 mezze giornate a partire dalla terza domenica di settembre con un carniere stagionale di 8 pernici e 4 lepri;

Migratoria: nessun silenzio venatorio a Ottobre e inserimento dello storno tra le specie cacciabili della migratoria; solo per il mese di gennaio inserire una terza giornata prefissata; uniformare il calendario venatorio sia a gennaio che a febbraio con le altre regioni/nazioni in modo che tutti allo stesso modo se-



guiamo le direttive europee (prima decade di febbraio);

Cinghiale: apertura dalla 3ª domenica di settembre fino all'ultima domenica di gennaio;

Addestramento cani: dal 1º agosto e dopo la chiusura sino al 31 marzo;

Selezione specie nocive (cornacchie): attiva partecipazione all'abbattimento programmato per ridurre il numero di cornacchie;

Salvaguardia dell'ambiente: disponibilità dei cacciatori a destinare una o due giornate estive per la programmazione regionale di prevenzione degli incendi.

OBIETTIVAMENTE e personalmente questa ipotesi di calendario, scaturito dalle indicazioni riportate nel questionario soddisfa la maggior parte di loro ed in sintesi potrebbe essere fattibile, anche se per alcune decisioni ci sarebbe da "ritoccare" certi articoli delle leggi, sia nazionali che regionali. Ma tutto questo dovrebbe essere la naturale conseguenza di quel famoso processo di studio e gestione del territorio faunistico venatorio e

di tutte quelle azioni ampiamente definite anche nella Legge Regionale 23/98 (vedi artt. 4-5-6-9-10-11). Istituzione e funzionamento di oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura, zone di ripopolamento e cattura, zone addestramento cani, allevamenti delle specie selvatiche autoctone carenti (lepre, pernice, coniglio), finalizzate al loro ripopolamento e mantenimento. La stessa Legge prevede l'istituzione di alcuni organismi regionali quali "l'Istituto regionale per la fauna selvatica" (art. 9) e il "Comitato regionale faunistico" (artt. 10 e 11).

SE IL PRIMO ANCORA non ha preso conformazione ma che come organismo tecnico scientifico specializzato dovrebbe occuparsi specificamente della conservazione della fauna selvatica e dei suoi habitat naturali, della pianificazione faunistica e dell'attività venatoria, il secondo, che deve curare tra gli altri l'aspetto della pianificazione faunistico-venatoria, dell'istituzione di oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura, di zone temporanee di ripopolamento e di cattura e sui relativi programmi di gestione, di zone pubbliche o private per l'allevamento della selvaggina a scopo di studio e ripopolamento; sinora si è occupato solo di stilare un calendario venatorio che, ogni anno, va aldilà delle aspettative dei cacciatori sardi.

Far funzionare questi organismi, che restano in piedi anche con i finanziamenti delle tasse sulla caccia, in sintonia con quanto riportano gli articoli di legge sopracitati, in un coinvolgimento globale delle altre realtà che ruotano attorno all'attività venatoria, quali Associazioni, agricoltori, armieri e gli stessi cacciatori, significherebbe porre le basi per il controllo e la gestione del territorio. Allora sì che il "Calendario dei Sogni" potrebbe avverarsi davvero ■

ETTORE MASSA

ALUNNI SCUOLA MEDIA: «LA NOSTRA GITA A TORINO»

■ «**DOPO I NOSTRI SFORZI** per raccogliere fondi per finanziare la gita, il 14 marzo siamo partiti per Torino con le nostre professoresses: la Rombi e la Piras. Scesi dall'aereo, abbiamo fatto un lungo viaggio in pullman per raggiungere il nostro albergo per depositare le valige, poi, abbiamo fatto una passeggiata in piazza Castello prima del pranzo. In seguito siamo andati a prendere possesso delle camere dove avremmo dormito per tutta la durata della gita. Dopo esserci sistemati nelle camere siamo andati al Museo del Risorgimento Italiano dove abbiamo visto tante cose che abbiamo studiato in Storia. Più tardi siamo andati a cenare in ristorante, poi siamo andati in albergo e le prof ci hanno concesso un po' di tempo per andare nelle camere dei nostri compagni prima di ritirarci nelle proprie camere. Il secondo giorno, dopo la colazione in albergo siamo andati al Museo Egizio, che era in restauro per cui non abbiamo visto molto. C'era anche il negozio del museo dove costava tutto carissimo. Siamo andati anche al Palazzo Madama. Poi siamo andati sotto i portici a fare shopping e infine siamo andati a mangiare e dopo in albergo per riposarci. Di pomeriggio abbiamo visitato il Museo del Cinema che si trovava all'interno della Mole Antonelliana. Il terzo giorno ab-

biamo fatto di nuovo colazione in albergo. La giornata era fredda e piovosa. E' venuto a prenderci l'autobus che ci ha portato alla basilica di Superga.

MENTRE IL PULLMAN saliva dai finestrini si vedeva sempre più neve fino a quando siamo arrivati e la piazza era tutta innevata, c'era anche molta nebbia e benché fossimo a 10 metri dalla basilica non si vedeva nulla. Quan-



do siamo entrati dentro la basilica ci ha colpito la sua grandezza. All'uscita ci siamo fatti qualche foto, abbiamo preso il pullman e siamo andati in un centro commerciale e ci siamo fatti una scorpacciata. Poi siamo andati allo Juventus Museum dove c'erano i cimeli più importanti della Juventus. Usciti dal museo ci siamo fatti un altro spuntino e abbiamo seguito una guida che ci ha fatto visitare lo Juventus Stadium. Abbiamo visto anche gli spogliatoi ma lì non si pote-

vano fare fotografie. Finita la visita, il pullman ci ha portati al ristorante per il pranzo. Dopo siamo andati al Museo della Sindone che per alcuni era terribilmente noioso. Dopo la visita, la guida ci ha portato nella chiesa della Sindone, che era decorata fino al soffitto. Dopo abbiamo fatto un assaggio di varie cioccolate e abbiamo fatto un giro per i negozi, allo Juventus Store, dove costava tutto moltissimo. Poi siamo andati a mangiare e siamo tornati in albergo per dormire. Il quarto giorno, con poco tempo a disposizione, abbiamo visitato la Reggia di Venaria, la residenza di caccia dei Savoia. Dopo aver mangiato siamo andati all'aeroporto di Torino, dove l'aereo è partito con molto ritardo perché dove-

vano mettere la maggior parte dei bagagli in stiva. Dopo tante turbolenze siamo atterrati a Cagliari, dove i genitori ci attendevano con ansia. La gita è stata un'esperienza stupenda, che non dimenticheremo molto facilmente» ■

GABRIELE PIRAS, OMAR CORDA, THOMAS BACHIS, GIANFRANCO PITZALIS

ISTITUTO COMPRENSIVO, SETTIMANA NAZIONALE DELLA MUSICA

L' **ISTITUTO** comprensivo di Siliqua, in collaborazione con l'Associazione "G. Verdi", organizza la prima edizione della "**Settimana nazionale della musica a scuola**". L'iniziativa s'inserisce all'interno di un Progetto Nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha sviluppato, durante questo anno scolastico, iniziative di potenziamento, di rilancio e sistemazione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'insegnamento della pratica musicale. L'organizzazione per il

2015 della "Settimana nazionale della musica a scuola" viene fissata dall'11 al 17 maggio e intende favorire un momento di visibilità sul territorio del lavoro svolto dall'Istituto Scolastico in riferimento all'educazione musicale. L'organizzazione dell'evento prevede il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali di Siliqua e Vallermosa, dell'Associazione musicale "Giuseppe Verdi", dei genitori e di tutte le forze sociali e culturali del territorio. Verranno coinvolti gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, gli alunni delle classi terze,

quarte e quinte dei due plessi di scuola primaria; la banda giovanile under 18 dell'Associazione "G. Verdi"; ex alunni dell'Istituto che hanno intrapreso un percorso di studi musicali al Conservatorio; ensemble dell'associazione musicale.

Responsabili dell'organizzazione saranno **Mariangela Piras**, docente di musica della scuola secondaria di Siliqua e Vallermosa, **Maria Bonaria Todde**, docente di musica delle scuole primarie ad orientamento Musicale di Siliqua e Vallermosa e Direttore Artistico dell'Associazione Musicale "Giuseppe Verdi" ■ **GINO IANNELLO**

CONTRAPPUNTI, CAGLIARI MI HA DETTO

LA SFIDA DI UN gruppo di partecipanti a un corso di scrittura creativa e del loro insegnante, ha portato alla pubblicazione di un'opera: Contrappunti, Cagliari mi ha detto - (edito da Amicolibro Edizioni), sta regalando grandi soddisfazioni. A un anno quasi dall'uscita, i diciannove ragazzi e **Giorgio Binnella**, docente del Cantiere di Scrittura Creativa "Fahrenheit 365" aperto a Cagliari nel 2013 presso l'Accademia d'arte Santa Caterina, possono ritenersi soddisfatti del riscontro che il libro ha ottenuto tra il pubblico cagliaritano e non.

Maria Antonietta Angioi, Raimonda Angioi, Marta Carta, Michela Carcassi, Eliana Carrus, Virginia Cicone, Fabrizio Contini, Carla Cossu, Sergio Cugusi, Andrea Della Salda, Pi-nuccia Flore, Isabella Fois, Roberta Girau, Nicola Mameli, Michela Massa, Marina Piras, Silvia Porcu, Annamaria Satta, Michela Serra, sono riusciti, con passione e impegno a mettere in cantiere e a realizzare un lavoro di qualità che racconta storie ed emozioni che hanno il profumo di una Cagliari di ieri e di oggi.

Eliana Carrus, sei la portavoce degli autori di Contrappunti. Perché questo titolo?

«Quando abbiamo dovuto decidere il titolo della raccolta, ognuno di noi ne ha pensato uno. Ci siamo trovati quindi a scegliere tra 19 proposte. Alla fine abbiamo scelto Contrappunti perché è la parola che meglio descrive il carattere del li-

bro. In ambito musicale il contrappunto è formato da linee musicali indipendenti che possono essere molto diverse tra loro ma che si equilibrano all'interno della composizione musicale. La stessa cosa succede nella raccolta: diversi stili narrativi che si alternano armonicamente ma che possiedono la propria identità. Metà dei racconti sono ambientati a Cagliari, abbiamo voluto rendere omaggio alla città nella quale si tiene il nostro corso di scrittura».

Esperienze come questa, cosa possono significare nel percorso di un aspirante scrittore?

«Sicuramente veder pubblicati i propri racconti è una grande soddisfazione, oltre che essere il primo passo nel campo dell'editoria. Anzitutto si impara



quello che c'è oltre lo scrivere, tutto il processo che rende la tua idea creativa, quindi qualcosa di fisico e tangibile alla portata di tutti. Ti scontri con il correttore di bozze, che rende il tuo racconto più fruibile al pubblico, impari a relazionarti con le figure professionali che lavorano in questo ambito. Affronti le prime critiche e se mantieni la giusta umiltà impari a crescere».

Scrivere e raccontarsi davanti a un pubblico...

«È un'esperienza entusiasmante. Il pubblico è sempre diverso ed arriva il momento in cui nella sala non c'è nemmeno un tuo amico, e ti rendi conto che ti stai raccontando davanti a degli estranei. All'inizio c'è sempre un po' di timore ma poi quando si entra in confidenza ti rendi conto della magia che si crea tra chi legge e chi ascolta le tue storie».

A un anno quasi dall'esordio, come state vivendo questa esperienza?

«Posso dire, a nome di tutti, che siamo cresciuti tanto in questo anno. Alla prima presentazione eravamo tutti impacciati e tesi, qualcuno è rimasto quasi in apnea! Venivamo presentati dal nostro Capocantiere Giorgio Binnella ed è sempre stato lui a gestire le presentazioni. Il mese scorso abbiamo fatto la nostra prima presentazione in perfetta autonomia ed è stata un'ulteriore crescita».

Questo sarà l'inizio di un lungo e appassionante cammino?

«Questo dipenderà da ognuno di noi. Se vorremo continuare tutti insieme o se le strade si separeranno. Per quel che mi riguarda, sono molto decisa a proseguire e a migliorare. Ci sono attualmente delle interessanti proposte di collaborazione con alcuni artisti e nuove idee, ma per il momento teniamo tutto top secret!» ■

CARMEN SALIS

■ **VIAGGIO A LOURDES E BARCELONA, dal 9 al 17 Luglio 2015, durata 9 giorni. Partenza autobus da Siliqua e Uta per Porto Torres, con imbarco per Genova. Principali località da visitare: Nimes, Lourdes, Montecarlo, Carcassonne, Andorra, Montserrat, Barcellona. Acconto all'atto dell'iscrizione e saldo entro il 27 giugno 2015. Per ulteriori informazioni e per il programma completo rivolgersi al sig. Esu Giuseppe - tel. 0781-73571 - cell. 339-6650325 oppure Cocco Liliana 320 2267944.**

CONTIXEDDU, DI ANNA RITA CARDIA

"Bernarda e ambrosu"

■ **BERNARDA** fiat cojada cun Boicu, unu pastori, e no teniat fillus. D-ònnia dì, a pustis chi fadiat is fainas de domu, si poniat a tessi in su trobaxu e, aici, nci passat is meris de s'istadi e de s'ieru.

Medas bortas, dda cassat su sonnu; intzaras, lassat su traballu chi fiat fadendi in su trobaxu e, a boxi unu pagheddu arta, narat aici: «Beniu oi puru ses Ambrosu? La', apu lassau su traballu e imoi deu e tui andaus a si crocai impari; si imprassaus beni beni; si fafeus callenti a pari e si-nci dromeus, chi Deus bolit, fintzas a crasi a mengianu».

Fiat sutzèdiu, prus de una borta, chi custus fueddus de Bernarda dduus essit intèndius calincunu de cussa bidida e totu, passendi a trigadiu ananti de s'enna de issa.

Una dì, un'òmini fiat artziau a monti, a su madau de Boicu, e dd'iat scoviau ca sa pobidda, Bernarda, ddi fiat ponendi is corrus cun d-unu òmini chi si tzerriat Ambrosu. Boicu no nci boliat crei, sciendi ca sa pobidda fiat una fèmina bona, prena de onestadi, ma, intendendi is abètias de cuss'òmini, cussa noti e totu ndi fiat calau a bidida e si fiat cuau a pabas de unu murixeddu ananti de domu.

Intendiat su sonu de su trobaxu manixau de sa pobidda; a pustis

de unas cantu oras, iat intèndiu a Bernarda, narendi aici: «Beniu nontesta puru ses, Ambrosu! La', imoi lassu su traballu e andaus impari a si crocai; s'imprassaus a forti a forti; si do naus unu basideddu e bonanoti a crasi!»

A BOICU AGIMAI ddi pigat su funtori, intendendi cussus fueddus de sa pobidda. Cussu chi dd'iant contau fiat berus! Sa pobidda ddu traixiat cun d-unu



atru òmini; custu no fiat cosa de babiai; bisongiàt a si fai giustizia, chi issu no boliat bessiri su corru de sa bidida.

Boicu iat pichiau a s'enna. Bernarda, ca no si fiat ancora crocada, iat pregontau chini fiat e, intendendi ca fiat su pobiddu, iat obertu luegus, totu prexada po sa improvisada chi issu dd'iat fata. Dd'iat imprassau e basau,

ma Boicu nci-dd'iat stesiada de mala manera; ndi iat bogau sa lepa de busciaca e dd'iat pregontada: «Nara-mì luegus innui tenis cuau a Ambrosu, ca si iscannu a totu e is duus cumentu a duus angionis! Mai dd'emu a essi crètiu, pobidda mia, ca mi traixiast in custa manera e ca mi fariast scallai in galera!»

«**MA ITA SES** narendi, Boicu?» iat nau Bernarda «Deu tèngiu sceti a tui; ti stimu cun totu su coru e mai in sa vida mia mi emu a ponni cun d-unu atru òmini. Mi sichit sa lingua e mi-ndi arruat a terra, chi nau fabas!»

«E chini est Ambrosu?» dd'iat pregontada su pobiddu.

«Ambrosu est su sonnu! Candu, a pustis de ai traballau totu sa dì, mi cabat su sonnu, deu chistionu cun issu; ddu tzerriu Ambrosu e ddi nau ca andaus a si crocai impari e ca s'imprassaus fintzas a s'incrasa a mengianu, candu mi-ndi scidu!»

«Cessu cessu, pobidda mia! Gei mi ant postu cosa bella in conca! Cumpadessi-mì, po ai pensau mali de tui, sa fèmina prus onesta de custu mundu!»

E Bernarda: «Ascurta, pobiddu miu de su coru! Imoi lassaus a perdi Ambrosu, ca, cumentu est beniu, si-nci est puru andau; imoi nosu andaus a si crocai, ca, manca no tengiaus sonnu, sa noti nci at a passai a su pròpiu!»

COMPAGNIA TEATRALE, "UNU BELLU MINESTRONI"

■ **L'ASSOCIAZIONE** "Compagnia Teatrale San Giorgio" è, nel panorama delle associazioni culturali di Siliqua, una delle più attive e propositive. Una delle caratteristiche dell'attività della Compagnia sono la capacità e l'esperienza di regalare da molti anni ai siliquesi, grandi e piccoli, piacevoli momenti di svago, ma, soprattutto, frequenti occasioni di serena condivisione e collaborazione. Anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti in onore di san Giorgio, la Compagnia ha voluto offrire alla cittadinanza un momento di piacevole aggregazione e condivisione. Domenica 19 aprile ha rappre-

sentato "Unu bellu minestroni", una parodia di alcune fiabe ben conosciute. Si tratta di "Cappuccetto Rosso" con gli attori protagonisti **Isacco Fanni, Carmen Contrino, Marinella Muntoni, Giorgia Tinti, Susanna Pisedda, Alessia Floris**. La "Via del bue e dell'agnello" ha avuto come attori **Daniela Ghisu, Rossanna Ucheddu, Giorgia Tinti, Isacco Fanni, Lorella Scanu, Annarella Sitzia**. La rappresentazione è stata allietata dai piccoli attori coristi che hanno cantato le favole; sono **Aurora Todde, Veronica Tinti, Asia Meloni, Mario Mossa, Fabio Grussu, Walter Floris, Mattia**

Deias, Beatrice Cuccu, Sara Deias, Alessia Pani, Erika Paulis.

LO SPETTACOLO è stato possibile grazie alla collaborazione del comune e della parrocchia. Hanno collaborato, inoltre, **Sara Ghisu** alla chitarra, **Silverio Pirras** per la preparazione degli scenari. Impeccabile e perfetto il lavoro del tecnico del suono **William Cuccu**. Naturalmente, un grazie anche a tutte le mamme dei bambini che hanno supportato l'impegno dei loro figli con pazienza e continuità ■

GINO IANNELLO

L'antica tradizione dell'accoglienza nostrana I SARDI E L'OSPITALITA'

DA SEMPRE, e per tutti i popoli, l'ospite è sacro e Dio lo protegge. Chi fa del male ad un ospite, fa del male a se stesso perché domani l'ospite potrebbe essere lui. Concordiamo con lo studioso tedesco Carl Shmitt, secondo il quale le parole latine "hospes" (che significa "ospite") e "hostis" ("nemico") hanno la stessa radice etimologica, infatti l'ospite e il nemico, in stato di prigionia, godono della protezione divina. L'ospitalità è praticata da tutti i popoli, anche se con modalità differenti e spesso in-comprensibili per gli stranieri. Per noi sardi l'ospitalità è quasi un tratto

caratteristico del nostro modo di fare e delle nostre tradizioni, eppure anche i sardi, in realtà, non sono un unico popolo, ma tanti popoli che in antichità avevano tradizioni, lingua e consuetudini molto differenti tra loro. Lo studioso latino Plinio il Giovane (23-79 d.C.), nella sua opera "Naturalis historia" dice che in Sardegna vi erano numerosi popoli come gli Iliensi, i Balari, i Corsi e tanti altri.

IL GEOGRAFO greco Tolomeo (100-175 circa d.C.), nei suoi studi, riscontra la presenza in Sardegna di numerosi popoli e ne elenca ben 17, pur sapendo che il numero era sicuramente più elevato, ma per lui non fu possibile conoscerne l'esattezza numerica data l'impossibilità di esplorare meglio l'interno dell'Isola a causa della mancanza di strade e della bellicosità dei popoli interni. Egli elenca i popoli partendo dal nord dove situa i Tiboulatidi e i Korsioi, a sud dei quali si trovavano i Korakensioi, i Karensioi e i Kounousitanoi; continuando verso la zona centrale vi erano gli Alkitano, i Loukouiannesioi e i Lisaronensioi; ancora più a sud i Kornensioi Echilensioi e i Roubrensioi; a

sud dei quali vi erano i Keltinoi, i Korpikensioi, gli Skapitanoi e i Sikulensioi; nell'estremo meridione egli annovera i Neapolitano, gli Oualentinoi e i Solkitani.

E' FACILE IMMAGINARE le numerose differenze culturali tra questi popoli ed è quindi corretto supporre che anche l'ospitalità fosse gestita in modo altrettanto differente. Ancora oggi l'ospitalità campidanese si differenzia da quella ogliastrina, o sulcitana, o barbaricina o sassarese, o gallurese; l'ospitalità nostrana è però molto accogliente e rimane impressa nel ricordo dello straniero che l'ha vissuta.



Dare ospitalità, per i sardi, è motivo di onore e orgoglio; per lo straniero è stupore allo stato puro. Lo straniero, "su strangiu", in antichità, non era considerato dai sardi un amico, ma un qualcuno che viene da fuori e, poiché le sue intenzioni non erano note, si riteneva prudente ospitarlo per controllarlo. Ciò perché siamo sempre stati coscienti della nostra inferiorità numerica e non abbiamo mai attaccato per primi, ma abbiamo sempre difeso la nostra terra dall'invasore.

ANCORA OGGI l'ospitalità di cui siamo capaci ci rende famosi nel mondo, ma forse oggi, a differenza del passato, dovremmo curare altri aspetti e non limitarci alla sola ospitalità casalinga. Al fine di concretizzare un turi-

simo davvero piacevole per tutti, abbiamo istituito i B&B in quasi ogni paese nostrano e anche gli alberghi si sono moltiplicati, purtroppo però la viabilità e i collegamenti con i mezzi pubblici lasciano molto a desiderare.

PENSIAMO AD ESEMPIO a dei turisti che desiderino arrivare nel basso Sulcis una volta giunti all'aeroporto di Elmas. Le corse, nell'arco della giornata, sono pochissime e somigliano ad un "Camel Trophy, giungerebbero a destinazione non prima di due ore. Per raggiungere le spiagge, durante l'estate, ci sono altri bus, ma in primavera e in au-

tunno (quando qui la stagione è sempre bella) non ci sono molti mezzi. Se poi il turista volesse vedere altre spiagge diverse dovrebbe armarsi di santa pazienza perché non esistono pullman che colleghino direttamente i vari centri

turistiche. Non tutti possono permettersi il noleggio di un'auto e non tutti possono imbarcare la propria, infatti i prezzi sono davvero proibitivi.

INFINE, riguardo al turismo d'élite, dovremmo entrare nell'ottica che è giusto far pagare una tassa d'attracco per gli yacht, così come avviene dappertutto. Il turista non è un pollo da spennare, ma crea lavoro con la sua presenza, è fondamentale migliorare i collegamenti pubblici e i servizi perché il miglioramento di essi avrebbe una ricaduta positiva anche nella vita di tutti noi!» ■

GIULIANA MALLEI

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 349-7234200 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **VENDESI** macina diraspatrice elettrica per uva, potenza 1,5 Hp, cm 80 x 40; contenitore litri 400; torchio (pressa) cm 50 x 40. Per informazioni contattare il seguente numero 349 7113778.

. **STUDENTESSA** cerca a Siliqua, in affitto, monolocale, appartamento o camera con uso bagno e cucina, dal 15 luglio ai primi di agosto, purché a modico prezzo.

. **OTTIMA OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda a Siliqua appartamento totalmente indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro di modernizzazione da fare. Prezzo € 120 mila. Info 392 8647831.

. **VENDESI** luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b a Siliqua; composto da angolo cottura, cucina molto ampia con camino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno con doccia, due balconi. Prezzo interessante. Info 393 9427439.

. **ESEGUO** viaggi per accompagnare persone anziane a visita. Info 340 9662117.

. **INFERMIERA** laureata esegue a domicilio prelievi di sangue, iniezioni e flebo. Info 347 3310485 (Paola).

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **FALEGNAME** ventotenne serio affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili prezzi modici. Info 340 7083385.

. **SI ESEGUONO** lavori di pulizia camini e canne fumarie, ristrutturazione cancelli in legno e in ferro, realizzazione impianti elettrici e citofonici ed eventuali riparazioni (a cura di periti elettrotecnici), si eseguono pitture di appartamenti. Info 345 875 8811.

. **VENDESI** appartamento situato in corso Repubblica, 104 a Siliqua, al secondo piano, costituito da salone, cucina, due camere, balcone e posto macchina coperto. Per informazioni telefono: 392 05 02 155 o 340 98 86 915.

. **ESEGUO** lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

. **ACCOMPAGNO** pazienti per visite ed eseguo commissioni varie (esenzioni Asl). Tel. 345 2371624.

. **VENDESI** terreno agricolo mq 5.300 località Su Sciorgiali fronte Castello Acquafredda piante di olivo e piante di frutteti vari. Info 342 0185440 (Roberto).

. **ASSISTENTE** familiare, qualificata con varie esperienze e presente nella sezione ordinaria dell'elenco del plus area ovest. Info 340 0519188.

. **VENDO** paglia di grano in balle piccole, tre euro l'una. Per maggiori informazioni potete contattare il numero 329 2723335.

. **AFFITTASI** locale uso ufficio con bagno e climatizzatore. Prezzo modico. Info 328 7134725.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici (anche da incasso), pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, anche non menzionata nell'annuncio contattare il numero 366 1601367 (Fabio).

. **AFFITTASI** casa con 4 posti letto per brevi periodi. Info 339 2754477 (Alberto).

. **ESEGUO** lavori di edilizia, trasporti con mezzo proprio, giardinaggio, potatura alberi da fusto e abbattimento palme. Info. 346 6187433.

. **VENDESI** portoncino a due ante in alluminio, colore bianco, più due persiane due persiane di colore marrone. Misure portoncino 2,20 x 1,05. Persiane: 1,25 x 1,05 e 1,52 x 1,50. Il tutto € 250,00. Info 0781 73454.

. **AFFITTASI** appartamento per brevi periodi a Siliqua nel Corso Repubblica, arredato, aria condizionata e Adsl. Tel. 347 7380890.

. **VENDESI** terreno agricolo di 1200 mq, interamente coltivato con piante di eucalipto, pressi cimitero di Siliqua. Prezzo 7mila euro trattabili. Info 335 71 81 367.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Prezzo da concordare. Telefono 02 4500541 - fax 024854089. Rif. Giovanni Battista Bachis

. **VALLERMOSA**, affittasi casa arredata massimo due persone, no bambini, solo a persone con busta paga. Prezzo 350,00 euro mensili. Astenersi persone prive di requisiti. Info 333 6331216 (dopo le 14,00).

. **AFFITTASI** a Buggerru appartamento di 4 posti letto per vacanze, in centro, a pochi passi dalla spiaggia e non distante dal vecchio sito minerario. Tel. 340 5974597.



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Pubblichiamo i nomi di chi ha contribuito alle spese di questo numero (offerte elargite dal 1° al 24 Aprile): **Clienti tabaccheria Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Enoteca di Fabrizio Pitzianti e clienti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Deidda, Pasticceria Bachis - Serra, Articoli da regalo di Michele Corrias, Orificeria Lucia Ledda e Marcello Mancosu, Bar Dodò di Doriane Mei, Frutta e verdura di Sergio Serra,**

Efisio Alba, Market Natalina Sarais, Pizzeria Piero Carta, Giuseppe Esu, Parruccheria Tania, Elettrodomestici Pietro Ghiani, Tessuti e scampoli di Anna Musiu, Fiori e piante di Lucia Puddu, Teresina e Gesuina Alba, Luisella Melis, Ignazio Picciau, Franca La Sala, Mariano Collu, Matilde Bachis, Paolo Ena, Franco Collu, Franco Collu 2, Studio tecnico Coda & Tronci, Francesco Bachis, Assunta Urracci, Stefanina Maccioni, Antonia Diana, Carlo Pitzalis, Francesco Melis, Mercedes Piras, Mario Pisanu, Gisa Farris, Pino Caddeo, Giulio Pusceddu, Anna Melis. ■

Gruppo sportivo Siliqua calcio I "PULCINI" DI FRANCESCO MURA

■ **LA PRESENTAZIONE** del panorama del settore giovanile del Gruppo sportivo Siliqua calcio continua con l'incontro con l'allenatore Francesco Mura, che presenta i mini-calciatori della fascia d'età fino ai dieci anni. E' un mondo dove protagonisti sono anche genitori e nonni, che partecipano numerosi agli allenamenti e alle partite dei tornei. E' sempre un coro incessante di incitamento verso i "piccoli eroi" che corrono dietro la palla.

Francesco, come s'impone il lavoro con piccoli allievi di questa età?

«Nel lavoro si perseguono molteplici obiettivi: il primo è quello di aiutare i bambini a diventare forti ed equilibrati caratterialmente, la testa conta più di ogni altra cosa. Il secondo è quello di far "muovere" i bambini, i quali tra scuola, compiti a casa, inutili video giochi conducono una vita sempre più sedentaria. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico ci si "allena" in forma perfettamente ludica con l'utilizzo costante della palla. Si lavora sulla tecnica di base, sulla tecnica applicata e sulle capacità condizionali attraverso lo sviluppo delle capacità coordinative. Si lavora molto anche sulle capacità cognitive con esercitazioni mirate, cercando di stimolare i bambini a ragionare in modo rapido e continuo al fine di abituarli a trovare velocemente le soluzioni ai problemi che il gioco del calcio presenta».

Occorrono particolari attenzioni?

«Trattandosi di bambini occorre prestare attenzione a tanti fattori. Come formatore sento di avere grandi responsabilità e

cerco di dare il massimo per offrire il meglio aggiornandomi di continuo. I bambini sono in una fase molto delicata della crescita, per cui per prima cosa è fondamentale non commettere errori di cui pagherebbero loro per primi le conseguenze. Personalmente nella programmazione focalizzo l'attenzione sul carico fisico e cognitivo da proporre al bambino, questo deve essere ben quantificato, non bisogna pretendere troppo ma neanche troppo poco, altrimenti il bambino sarebbe nel primo caso sovra allenato e nel secondo poco stimolato e di conseguenza poco allenato».

Svolgete anche attività agonistica?

«Partecipiamo al campionato provinciale categoria Pulcini Misti, dove stiamo facendo la nostra bella figura,. Personalmente

agli allenamenti e alle partite numerosi, ci stanno vicini, ma la loro partecipazione è molto equilibrata e collaborativa. Ringrazio **Emiliana Esu** che con la sua passione per i bambini e per lo sport mi sta dando una grossa mano nel gestire la stagione».

Francesco, un tuo parere sul calcio giovanile a Siliqua.

«Dopo un periodo di grande splendore e uno di marcata flessione, ora ho l'impressione che ci si stia lentamente risollestando. E' importante dare ai bambini la possibilità di crescere attraverso lo sport e le sue regole. E' bello perseguire i risultati attraverso il meticoloso e paziente lavoro che si svolge nei settori giovanili così come è gratificante vedere i bambini che giocano e fanno del senso di gruppo un punto di forza. Occorre anche dare ai piccoli atleti la possibilità di sognare di

poter far parte un giorno della "prima" squadra e poter esprimere quel senso di appartenenza che ha permesso al Siliqua di scalare le categorie del calcio dilettantistico regionale nell'ultimo



considero le partite come delle verifiche, attraverso le quali cerco di capire il grado di abilità raggiunto rispetto agli obiettivi iniziali. Cerco di far capire ai bambini che bisogna cercare di raggiungere la vittoria attraverso il bel gioco e il massimo impegno. Anche quando non si vince, ma si gioca bene e si dà il massimo si può essere ugualmente soddisfatti».

I genitori collaborano?

«Abbiamo creato un bel gruppo: squadra, formatore, collaboratori, genitori. I genitori assistono

decennio».

Francesco Mura può disporre del seguente organico: **Cau Giorgio, Casu Gianluca, Orsini Samuele, Ruggiu Luca, Spano Francesco, Mulas Andrea, Sabiu Riccardo, Secci Cesare, Cuccu Lorenzo, Mura Samuel, Atzeni Mattia, Ena Andrea, Sirigu Davide, Pitzalis Mattia, Piras Mattia, Maccioni Gabriel, Garioni Simone, Garioni Daniel, Siciliano Manuel, Peddio Marco, Casula Cristian, Todde Matteo** ■

GINO IANNELLO

CALCIO: IL SILIQUA AI PLAYOFF, CACCIUTO CAPOCANNONIERE

■ **IL SILIQUA** a una giornata dalla fine del campionato di Promozione girone A, si mantiene al terzo posto in classifica e si assicura l'accesso ai playoff. L'undici allenato da **Marco Piras** sta girando alla grande: tre vittorie e diciotto gol nelle ultime tre gare disputate: in trasferta col Sant'Elena (1-4), in casa con Carbonia (6-1) e Girasole (8-1). Ben undici delle dieci reti messe a segno dalla squadra siliquese portano la firma di **Christian Cacciuto** (nella foto), bomber cagliaritano classe '83, che nel corso di questo campionato ha già realizzato 29 reti in 23 gare: con una media di più di un gol a partita. Attualmente è il capocannoniere del torneo: ha scavalcato nella classifica marcatori **Fabio Argiolas**, attaccante



dell'Orrolese, che è fermo a quota 25 reti. A una gara dal termine c'è ancora da definire la squadra che accederà direttamente all'Eccellenza: in corsa ci sono la Ferrini Cagliari e la Kosmoto Monastir. La squadra cagliaritana ha tre punti in più e

sembra essere la favorita nella corsa al primato. Mentre il Siliqua accede ai playoff e disputerà lo spareggio (gara secca in trasferta), contro una tra Tonara o Dorgalese. La squadra biancoazzurra dopo il recupero di **Atzeni** e **Picciau** (rientrati in squadra dopo i rispettivi infortuni), gli arrivi di **Meloni**, **Giandon**, **Sedda** e **Bodano** e l'exploit dei suoi giovani fuoriquota in particolare **Mameli**, **Melis**, **Contu** e **Amorati**, sta andando a gonfie vele: ha vinto le ultime quattro gare disputate e si è assicurata il playoff con due giornate di anticipo. Domenica nella gara casalinga con gli ogliastrini del Girasole ha vinto 8-1. Chiuderà il torneo domenica 3 maggio in trasferta contro la capolista Ferrini ■ **ROBERTO COLLU**

POL. OLYMPIA, IL BUON CAMPIONATO DELLA PALLAVOLO MASCHILE

■ **NONOSTANTE** disponga di un organico appena sufficiente, la squadra maschile di pallavolo della polisportiva Olympia si avvia a concludere il campionato di Prima Divisione nelle prime posizioni della classifica finale. Attualmente la squadra occupa il secondo posto ad appena un punto dalla vetta della classifica. Se dovesse concludere il campionato in questa posizione, la squadra si guadagna il diritto di partecipare ai play-off per la promozione alla serie D. L'organico iniziale comprendeva gli atleti **Dario Bachis**, **Pierfrancesco Bachis**, **Riccardo Bachis**, **Roberto Filipini**, **Matteo Floris**, **Maurizio Floris**, **Daniele Lusci**, **Paolo Orrù**, **Filippo Tinti**, **Manolo Viridis**, **Fernando Zara**, a cui si è aggiunto ultimamente **Massimo Mei**. Del buon andamento del campionato è pienamente soddisfatto il presidente della società, **Pierfrancesco Bachis**, il quale è sempre disponibile a dare alla squadra il suo apporto anche come atleta. La squadra maschile di pallavolo nacque lo

scorso anno, quasi per scherzo e per scommessa di un gruppo di atleti, che fino alla fine degli anni novanta avevano fatto parte di una squadra che aveva dato buone soddisfazioni agli amanti della pallavolo siliquese. La squadra delle vecchie glorie disputò un buon campionato e get-

ha un ricambio adeguato, spesso è striminzito, ridotto dalle frequenti defezioni soprattutto causate da motivi di lavoro o infortuni.

ANCHE LA SQUADRA femminile sta disputando un campionato onorevole, dopo qualche incertezza iniziale. L'organico è appena sufficiente a formare una formazione da mandare in campo, non è possibile fare i cambi necessari durante ogni partita, le ragazze danno il massimo, ma spesso accusano le pesantezze dell'impegno. Ricordiamo le ragazze pallavoliste **Marcella Porcu**, **Laura Porcu**, **Giorgia Tinti**, **Chiara Cerronis**, **Elena Sanna**, **Vanessa Puddu**, **Sabrina Marogna**, **Debra Guglielmi**, **Caterina Cinus**, **Alessia Locci** e la giovanissima **Chiara Perna**, che ha fatto il suo debutto nell'ultima partita giocata in casa ■



tò le basi per continuare anche quest'anno, ma il merito maggiore di questo gruppo di volenterosi è quello di avere risvegliato l'interesse e l'impegno di creare un gruppo durevole di pallavolisti e con una dirigenza attenta e propositiva. Attualmente, l'organico non è numeroso, non

GINO IANNELLO

Siliqua, le immagini di una volta ..



► L'Amministrazione comunale di Siliqua, nel 1909, decise di realizzare un deposito d'acqua potabile, in una zona alta del paese, tra via Garibaldi e via dei Fratelli Cervi, di fronte alla chiesa di Sant'Anna. I lavori durarono circa due anni e l'opera fu completata nel 1911, aveva il compito di approvvigionare e distribuire l'acqua nella rete idrica locale ■

IL GIORNALINO DI SILIQUA

LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI




Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>

www.comune.siliqua.ca.it

Tel. 349 7234200 - 331 6021273

E-mail: roberto.collu@alice.it

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pizianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■